



ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" - DOGLIANI

Via Ghigliano, 38 - 12063 DOGLIANI (CN)

tel. 0173 70253 fax 0173 70212

e-mail cnic846008@pec.istruzione.it - cnic846008@istruzione.it - www.icdogliani.edu.it

C.F. 93034210042 - C.U. UFRWEN

Anno scolastico 2025/26

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno venerdì 9 gennaio 2026, alle ore 11:00, nella sede della Scuola Secondaria di primo grado, in via Dante Alighieri 5 a Dogliani, viene presentato il seguente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2025/26. Dopo l'acquisizione della certificazione di compatibilità finanziaria della relativa ipotesi da parte dei revisori dei conti, si può procedere con la firma del Contratto.

All'incontro sono presenti:

PARTE PUBBLICA

DIRIGENTE SCOLASTICO

SARDO Elena

PARTE SINDACALE

COMPONENTI RSU

Collaboratore scolastico AMOROSI Carmelo

Insegnante COSTAMAGNA Dante

Insegnante MANZONE Carla

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC - CGIL
CISL - Scuola
SNALS/CONFSAL
UIL Scuola
GILDA/UNAMS
ANIEF

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Dogliani.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25 - 2025/26 - 2026/27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti d'loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa), precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia, di cui al successivo articolo e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le

- competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
 - i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso dell'Istituzione Scolastica, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'Aula Magna situata presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del

comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni al loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

7. Se è totale l'adesione alle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, si assicurano i servizi essenziali come segue:

a) se le lezioni scolastiche sono sospese in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;

b) se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistente amministrativo e di almeno n. 2 collaboratori scolastici in sede e di n. 1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi per la vigilanza agli ingressi.

8. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione, partendo dalla posizione del dipendente con minor punteggio nella graduatoria di istituto.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 4 febbraio 2021 fra l'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Dogliani e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento del 18 febbraio 2021.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

- per l'attribuzione degli incarichi si considerano le competenze e le esperienze professionali

pregresse e documentate;

- per la determinazione dei compensi si valutano le caratteristiche dell'incarico in termini di complessità e di impegno orario.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni scolastiche.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:

- a) tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
- b) dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
- c) dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
- d) dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.

2. Gli avvisi e le comunicazioni inviate tramite la posta elettronica devono essere lette dal personale scolastico entro le 24 ore nei periodi di attività didattica ed entro le 48 ore nei periodi di sospensione delle lezioni.

3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto, nonché un assistente amministrativo per assicurare la ricezione delle comunicazioni.

2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 19 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quantostabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai qualisi rimanda.

Art. 20 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 21 – Risorse finanziarie disponibili

1. Per il corrente anno scolastico 2025/26 le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio, comunicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota prot. n. 12386 del 1° ottobre 2025 e successiva integrazione prot. n. 48571 del 06/12/2025, sono costituite dai seguenti finanziamenti (lordo dipendente).

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (integrazione nota ministeriale prot. n. 48571 del 06/12/2025)	
Fondo per l'Istituzione Scolastica	€ 39.572,99
Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	€ 3.512,76
Integrazione funzioni strumentali	€ 134,33
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.522,83
Integrazione incarichi specifici personale ATA	€ 132,46
Integrazione destinatari di incarichi specifici del personale ATA per assistenza agli alunni disabili	€ 459,71
Compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.041,57
Integrazione ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 499,52
Remunerazione delle attività complementari di educazione fisica	€ 578,86
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	€ 8.894,27
<i>Totale risorse disponibili (lordo dipendente)</i>	€ 58.349,30

Economie del fondo accessorio relativo all'anno scolastico 2024/25	
Economie relative al personale docente e ATA	€ 5.951,38
<i>Totale economie disponibili (lordo dipendente)</i>	€ 5.951,38

Integrazione nota ministeriale (prot. 26285 del 18/11/2025)	
Integrazione remunerazioni accessorie del personale ATA	€ 161,15
<i>Totale integrazione disponibile (lordo dipendente)</i>	€ 161,15
Tale somma è finalizzata ad integrare le remunerazioni accessorie previste dalle fattispecie elencate all'art. 5, comma 1, lettera i inerenti al le prestazioni aggiuntive del personale ATA e alla lettera ii per gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni e al primo soccorso come dall'ipotesi di CCNI FMOF per l'a.s. 2024/25, sottoscritto il 26 settembre 2024	

Integrazione nota ministeriale (prot. 48571 del 06/12/2025)	
Arretrati relativi all'indennità di direzione parte variabile per il DSGA per il periodo dal 1 gennaio al 31 agosto 2024	€ 332,00
Incremento una-tantum dell'indennità di direzione – parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26	€ 311,21
<i>Totale integrazione disponibile (lordo dipendente)</i>	€ 643,21

Integrazione nota ministeriale per gestione pratiche pensionistiche a.s. 2024/25 (prot. 55588 del 06/12/2025)	
Risorsa finanziaria aggiuntiva, finalizzata a remunerare il maggior impegno	€ 779,89

del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1 settembre 2025	
<i>Totale integrazione disponibile (lordo dipendente)</i>	€ 779,89

Risorse finanziarie disponibili	
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa	€ 58.349,30
Economie del fondo accessorio relativo all'anno scolastico 2024/25	€ 5.951,38
<i>Totale generale risorsa disponibile (lordo dipendente)</i>	€ 64.300,68

Attività di orientamento (risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti)	
Nuovo importo stanziato (<i>risorse disponibili lordo Stato</i>)	€ 210,17
Economie relative ai precedenti anni scolastici (<i>risorse disponibili lordo Stato</i>)	€ 21,83
Integrazione per attività di orientamento (<i>risorse disponibili lordo dipendente</i>)	€ 275,22
<i>Totale risorse disponibili</i>	€ 507,22

Funzioni miste del personale ATA	
Funzioni miste del personale ATA erogate dal Comune di Dogliani	€ 2.250,00
Funzioni miste del personale ATA erogate dal Comune di Farigliano	€ 600,00
Funzioni miste del personale ATA erogate dal Comune di Piozzo	€ 400,00
<i>Totale risorse disponibili (lordo Stato)</i>	€ 3.250,00

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa, con esclusione delle attività finalizzate, sono suddivise tra le componenti professionali presenti, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. A tal fine viene assegnato il 70% delle risorse disponibili per le attività del personale docente e il restante 30% per le attività del personale ATA.
3. La quota relativa al personale ATA viene così ripartita: il 60% è attribuito ai collaboratori scolastici e il 40% agli assistenti amministrativi.
4. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione Scolastica per la valorizzazione del personale scolastico corrispondono a **€ 8.894,27** e sono aggiunte al Fondo per l'Istituzione Scolastica.
5. La quota del fondo destinata all'indennità di direzione al DSGA (parte variabile) ammonta a **€ 3.930,00**.
6. Le eventuali economie finali confluiscono nel Fondo dell'Istituzione Scolastica per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Fondo per l'Istituzione Scolastica	€ 39.572,99
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	€ 8.894,27
Totale economie relative al personale docente e ATA	€ 5.951,38
<i>Totale risorse disponibili (personale docente + ATA)</i>	€ 54.418,64
Indennità di direzione al DSGA (parte variabile)	- € 3.930,00
<i>Totale parziale risorse disponibili (personale docente + ATA) così ripartite</i>	€ 50.488,64
<i>70% personale docente (lordo dipendente)</i>	€ 35.342,04
<i>30% personale ATA (lordo dipendente)</i>	€ 15.146,60

Art. 24 – Stanziamenti per il personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità nell'Istituzione Scolastica, sulla base del Piano annuale delle

attività dei docenti, il Fondo per l'Istituzione Scolastica destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate.

2. In caso di assenza dell'incaricato (1 mese o più continuativo), i compensi forfetari saranno assegnati in proporzione ai periodi di effettivo servizio.

Attività aggiuntive di insegnamento	
Progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa	
Scuola dell'Infanzia	€ 0,00
Scuola Primaria	€ 3.850,00
Scuola Secondaria	€ 7.161,00
Totale (lordo dipendente)	€ 11.011,00

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	
Commissione PTOF	€ 192,50
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	€ 115,50
Team per l'innovazione digitale	€ 77,00
Ore funzionali per riunioni	€ 192,50
Totale (lordo dipendente)	€ 577,50
<ul style="list-style-type: none"> • Saranno retribuite solo le ore effettivamente prestate per la partecipazione alle attività delle Commissioni di lavoro • Per i collaboratori del dirigente scolastico, i docenti responsabili di plesso, i docenti titolari di funzione strumentale e i docenti referenti, gli incontri connessi al loro incarico rientrano nel compenso forfetario 	

Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico, responsabili di plesso, coordinatori di classe		
Coordinatore di Scuola dell'Infanzia	n. 3	€ 7.250,00
Collaboratore del dirigente scolastico (Scuola Primaria)		
Collaboratore del dirigente scolastico (Scuola Secondaria)		
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti responsabili dei plessi con bassa complessità: - Scuola dell'Infanzia Farigliano, Piozzo - Scuola Primaria Piozzo 	n. 7	€ 8.850,00
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti responsabili dei plessi con media complessità: - Scuola Primaria Farigliano - Scuola Secondaria Farigliano 		
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti responsabili dei plessi con notevole complessità: - Scuola Primaria Dogliani - Scuola Secondaria Dogliani 		
Coordinatori classi Scuola Primaria		
Coordinatori classi prime e seconde Scuola Secondaria	n. 26	€ 4.550,00
Coordinatori classi terze Scuola Secondaria		
Totale (lordo dipendente)		€ 20.650,00
<i>Criteri per indicazione di complessità dei plessi: bassa complessità fino a 50 alunni, media complessità fino a 100 alunni, notevole complessità fino a 200 alunni</i>		

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF		
Referenti Invalsi (n. 2)	n. 8	€ 1.100,00
Referente LASF Scuola Secondaria		
Referente tirocinio		
Animatore digitale		
Referente bullismo e cyberbullismo		
Tutor per docenti in anno di prova (n. 2)		
Saranno retribuite solo le attività effettivamente prestate per lo svolgimento dei rispettivi incarichi		

Attività di orientamento**(risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti)**

Coordinatori classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria	n. 9	€ 507,22
--	------	----------

Si incentiva il maggior carico di lavoro per l'organizzazione, la gestione e la documentazione dei moduli di orientamento formativo per gli alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria.

Attività di formazione dei docenti di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria

Incentivo da ripartire in modo forfettario tra i docenti frequentanti i corsi di formazione facoltativi (fino ad un monte ore massimo complessivo di 30 ore)	€ 1.728,32
--	------------

Si incentivano i corsi facoltativi ulteriori rispetto ai corsi di formazione in servizio di n. 10 ore, previsti nelle attività funzionali (40 + 40 ore) del Piano Annuale delle attività dei docenti, secondo i seguenti criteri approvati dal Collegio Docenti:

- frequenza di ulteriori corsi in servizio (svolti oltre le n. 10 ore) inseriti nella prima tabella del Piano di formazione a livello di Istituto;
- frequenza di corsi facoltativi previsti nella seconda tabella del Piano di formazione di Istituto;
- corsi svolti nel corrente anno scolastico 2025/26;
- a partire da un numero minimo di n. 6 ore (per ogni singolo corso);
- relativi alla disciplina di insegnamento e/o all'incarico svolto.

Art. 25 – Funzioni strumentali al PTOF

1. Il Collegio Docenti ha individuato n. 7 aree per le funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Ai docenti titolari della funzione verranno corrisposte le seguenti somme calcolate secondo livelli diversi di impegno e di complessità delle relative mansioni.

AREE FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF		n. 8	€ 3.647,09
CURRICOLO, VALUTAZIONE, FORMAZIONE			
CONTINUITÀ			
ORIENTAMENTO			
INCLUSIONE - DISABILITÀ (n. 2)			
SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE			
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE			
TECNOLOGIA PER LA DIDATTICA			

PERSONALE DOCENTE

Attività aggiuntive di insegnamento (progetti didattici)	€ 11.011,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 577,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico, responsabili di plesso, coordinatori di classe	€ 20.650,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 1.100,00
Integrazione per attività di orientamento	€ 275,22
Attività di formazione	€ 1.728,32
Totale risorse disponibili (docenti lordo dipendente)	€ 35.342,04

Art. 26 – Stanziamenti per il personale ATA

1. Al fine di perseguire le finalità indicate, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate.

2. In caso di assenza dell'incaricato (10 giorni o più continuativi), i compensi forfetari saranno assegnati in proporzione ai periodi di effettivo servizio.

PERSONALE ATA	
Totale parziale risorse disponibili, così ripartite	€ 15.146,60
40% assistenti amministrativi (lordo dipendente)	€ 6.058,64
60% collaboratori scolastici (lordo dipendente)	€ 9.087,96

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Prestazioni aggiuntive del personale ATA**Intensificazione del carico di lavoro**

Maggiore impegno per gestione alunni inizio anno scolastico e per scrutini del I e II quadrimestre	n. 6	€ 5.458,64
Maggiore impegno per iscrizioni degli alunni Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria		
Supporto per iscrizioni degli alunni Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria		
Supporto DSGA per gestione amministrativa / contabile		
Maggiore impegno gestione affari generali e posta elettronica		
Maggiore impegno per gestione assenze area personale docente e ATA		
Maggiore impegno per pratiche amministrative di pensionamento		
Prestazione di ore aggiuntive oltre l'orario di servizio per sostituzione colleghi assenti		

Flessibilità

Oscillazione orario e servizio al pomeriggio	n. 6	€ 300,00
Disponibilità a cambiare il proprio orario di servizio per sostituzione colleghi assenti	n. 6	€ 300,00
Totale (loro dipendente)		€ 600,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Intensificazione carico di lavoro	n. 6	€ 5.458,64
Flessibilità	n. 6	€ 600,00
Totale parziale risorse disponibili (assistenti amministrativi loro dipendente)		€ 6.058,64

COLLABORATORI SCOLASTICI**Prestazioni aggiuntive del personale ATA****Intensificazione del carico di lavoro**

Servizio assistenza mensa		
- Scuola Primaria Dogliani	n. 5	€ 675,79
Manutenzione giardini/cortili		
- Scuola dell'Infanzia Dogliani	n. 8	€ 481,83
- Scuola dell'Infanzia Farigliano		
- Scuola dell'Infanzia Piozzo		
- Scuola primaria Dogliani		
- Scuola primaria Piozzo		
- Scuola Secondaria Dogliani		
Interventi di ordinaria manutenzione del plesso (piccole riparazioni)		
- Scuola dell'Infanzia Dogliani	n. 8	€ 318,91
- Scuola dell'Infanzia Farigliano		
- Scuola dell'Infanzia Piozzo		
- Scuola Primaria Dogliani		
- Scuola primaria Farigliano		
- Scuola Secondaria Dogliani		
- Scuola Secondaria Farigliano		
Sgombero neve		
- Scuola dell'Infanzia Piozzo	n. 5	€ 163,33
- Scuola primaria Farigliano		
- Scuola Secondaria Dogliani		
Sgombero banchi, risistemazione in occasione di elezioni politiche e/o amministrative		
- Scuola Primaria Dogliani	n. 7	€ 273,75
- Scuola Primaria Piozzo		
- Scuola Secondaria Farigliano		

<i>Prestazione di ore aggiuntive oltre il proprio orario nel plesso di servizio per sostituzione di colleghi assenti</i>		
- Scuola dell'Infanzia Dogliani	n. 19	€ 765,00
- Scuola dell'Infanzia Farigliano		
- Scuola Primaria Dogliani		
- Scuola Primaria Farigliano		
- Scuola Secondaria Dogliani		
- Scuola Secondaria Farigliano		
<i>Prestazione di ore aggiuntive oltre il proprio orario nei plessi esterni per la sostituzione di colleghi assenti</i>		
- Scuola dell'Infanzia Dogliani	n. 7	€ 750,00
- Scuola Primaria Dogliani		
- Scuola Primaria Farigliano		
- Scuola Secondaria Dogliani		
<i>Monte ore per sostituzione colleghi assenti</i>		
- Tutti i plessi	n. 19 70 ore x € 13,75	€ 962,50
Totale (lordo dipendente)		€ 4.391,11
<i>In merito alla prestazione di ore aggiuntive oltre l'orario di servizio per la sostituzione dei colleghi assenti, si adotta il seguente criterio: si incentiva il 50% delle ore prestate, mentre le ore restanti possono essere recuperate.</i>		

Flessibilità		
Oscillazione oraria per esigenze di servizio		
- Scuola Infanzia Dogliani	n. 18	€ 848,00
- Scuola Infanzia Farigliano		
- Scuola Infanzia Piozzo		
- Scuola Primaria Dogliani		
- Scuola Primaria Farigliano		
- Scuola Primaria Piozzo		
- Scuola Secondaria Dogliani		
Servizio su più plessi dell'Istituto		
- Scuola Primaria Dogliani	n. 2	€ 190,39
- Scuola Infanzia Farigliano		
Disponibilità a cambiare il proprio orario di servizio e/o plesso per sostituzione colleghi assenti		
- Scuola Infanzia Dogliani	n. 13	€ 641,25
- Scuola Infanzia Farigliano		
- Scuola Primaria Dogliani		
- Scuola Primaria Farigliano		
- Scuola Secondaria Dogliani		
Totale (lordo dipendente)		€ 1.679,64

Integrazione compensi funzioni miste dei Comuni		
Servizio pre-orario		
- Scuola Infanzia Dogliani	n. 15	€ 2.649,71
- Scuola Infanzia Farigliano		
- Scuola Infanzia Piozzo		
- Scuola Primaria Dogliani		
- Scuola Primaria Farigliano		
- Scuola Primaria Piozzo		
Servizio post-orario		
- Scuola Primaria Dogliani	n. 5	€ 367,50
Totale (lordo dipendente)		€ 3.017,21

COLLABORATORI SCOLASTICI		
Intensificazione del carico di lavoro		€ 4.391,11

Flessibilità	€ 1.679,64
Integrazione compensi funzioni miste dei Comuni	€ 3.017,21
Totale parziale risorse disponibili (collaboratori scolastici lordo dipendente)	€ 9.087,96

Art. 27 - Funzioni miste del personale ATA

1. I Comuni di Dogliani, Farigliano e Piozzo hanno previsto, in apposite convenzioni, i compensi per le funzioni miste da corrispondere ai collaboratori scolastici impegnati nei servizi erogati all'utenza nei rispettivi plessi scolastici, quali il pre-orario e il post-orario.

Funzioni miste Comune di Dogliani		
<i>Servizio pre/post-orario</i>		
- Scuola Primaria Dogliani	n. 5	€ 1.250,00
<i>Servizio doposcuola</i>		
- Scuola Primaria Dogliani	n. 5	€ 1.000,00
Totale (lordo stato)		€ 2.250,00

Funzioni miste Comune di Farigliano		
Servizio pre-orario		
- Scuola Infanzia Farigliano	n. 4	€ 600,00
- Scuola Primaria Farigliano		
Totale (lordo stato)		€ 600,00

Funzioni miste Comune di Piozzo		
Servizio pre-orario		
- Scuola Infanzia Piozzo	n. 2	€ 400,00
- Scuola Primaria Piozzo		
Totale (lordo stato)		€ 400,00

RIEPILOGO FUNZIONI MISTE DEL PERSONALE ATA	
Funzioni miste del personale ATA erogate dal Comune di Dogliani	€ 2.250,00
Funzioni miste del personale ATA erogate dal Comune di Farigliano	€ 600,00
Funzioni miste del personale ATA erogate dal Comune di Piozzo	€ 400,00
Totale risorse disponibili (lordo stato)	€ 3.250,00

Art. 28 - Incarichi specifici del personale ATA

1. I compiti del personale ATA sono costituiti da:

- attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti caratterizzati da particolare rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

2. Tenuto conto della presenza di unità in possesso della prima e della seconda posizione economica, gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale ATA, secondo la seguente ripartizione e le successive voci specifiche.

Incarichi specifici del personale ATA	
<i>Parziale risorse disponibili (lordo dipendente)</i>	€ 2.522,83
Integrazione remunerazioni accessorie del personale ATA (nota ministeriale prot. n. 26285 del 18/11/2025)	€ 161,15
Integrazione remunerazioni accessorie del personale ATA (nota ministeriale prot. n. 48571 del 06/12/2025)	€ 132,46
Totale risorse disponibili (lordo dipendente)	€ 2.816,44
40% assistenti amministrativi (lordo dipendente)	€ 1.126,58
60% collaboratori scolastici (lordo dipendente)	€ 1.689,86

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Supporto alla gestione area personale docente e ATA	n. 8	€ 1.126,58
Supporto gestione registro elettronico docenti/genitori		
Gestione sito web		
Gestione modulistica on-line		

COLLABORATORI SCOLASTICI

Supporto Ufficio di Segreteria	n. 6	€ 604,56
Collaboratore unico nel plesso		
(*) (**) Assistenza e cura alla persona nella Scuola dell'Infanzia	n. 15	€ 1.545,01
(*) (**) Assistenza e cura alla persona nella Scuola Primaria		
(*) (**) Assistenza e cura alla persona nella Scuola Secondaria		
<i>Totale (lordo dipendente)</i>	n. 21	€ 2.149,57
<i>(*) Qualora vi saranno ulteriori disposizioni inerenti all'attribuzione della posizione economica del personale ATA, come indicato dal D.M. 140 del 12 luglio 2024, le somme verranno liberate dal vincolo di destinazione</i>		
<i>(**) Integrazione di euro 459,71 riconosciuta quale somma una tantum per i collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL vigente</i>		

Art. 29 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. L'accesso alle attività aggiuntive da effettuare nell'Istituzione Scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario, se vengono retribuite con il FIS.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le attività aggiuntive saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'Amministrazione.
4. È prevista la possibilità di partecipare a incontri collegiali e/o a gruppi di lavoro relativi alle tematiche di interesse generale, come l'assistenza agli alunni disabili, la sicurezza e l'uso dei locali scolastici.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato possibilmente entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 33 – Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere dei revisori dei conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla

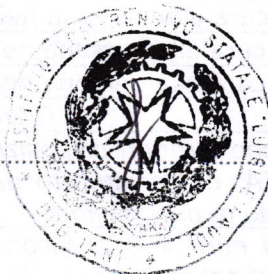
relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del dirigente scolastico.

2. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL in vigore.

FIRMA DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico

SARDO Elena



FIRMA DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

COMPONENTI RSU

Collaboratore scolastico

Insegnante

Insegnante

AMOROSI Carmelo

COSTAMAGNA Dante

MANZONE Carla

Amorosi Carmelo
Costamagna Dante
Manzone Carla

SINDACATI SCUOLA
TERRITORIALI

FLC - CGIL

CISL - Scuola

SNALS/CONFISAL

UIL Scuola

GILDA/UNAMS

ANIEF

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto, per l'anno scolastico 2025/26, si compone di n. 14 pagine.